

Evidenze Obiettivo 11 -

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Titolo progetto	Durata	Destinatari
TG SCUOLA	60 ore	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto ha avuto come fine la promozione dell'Istituto per l'a.s 20/21 .

Scelte organizzative efficaci

Quando si è stati impossibilitati ad utilizzare i locali dell'Istituto, il progetto è proseguito attraverso l'utilizzo dell'applicazione di teleconferenza Google Meet con grande successo.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
Miglioramento della competenza nella comprensione ed espressione orale e scritta della lingua italiana	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Migliorare e potenziare le competenze trasversali	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

L'attività legata alla costruzione del telegiornale è stato un successo, con pochi elementi di criticità, il clima è stato altamente collaborativo e costruttivo: quasi tutti i partecipanti hanno mostrato entusiasmo e motivazione agli incontri.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Non tutti i partecipanti (pochi, per la verità) hanno mostrato lo stesso entusiasmo e motivazione

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

6 edizioni di telegiornale della durata di circa 5 minuti ciascuno.



26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa New generation community.Comunità educante:rileva disagio, costruisce percorsi, verifica efficacia Modulo: GENITORI PER UN PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA: IL DIALOGO, LA PARTECIPAZIONE, LA CORRESPONSABILITÀ'

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Genitori per un percorso di cittadinanza	30 ore	alunni primaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e nei genitori e negli insegnanti attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi, associazioni) in un medesimo territorio di vita, nella fattispecie il comune di Carini.

Scelte organizzative efficaci

Il Progetto adotta la pluralità metodologica tradizionale e laboratoriale e valorizza le esperienze personali e le strategie motivazionali della crescita per sviluppare nei genitori la cittadinanza attiva.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
-attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO	
Ascolto attivo, narrazioni, discussioni, confronti, attività di gruppo, laboratori.	
PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO	
Nessuno	
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	
<p>Istituto Comprensivo Renato Guttuso Carini</p> <p>Raccolta di esperienze e vissuti personali</p> <p>26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa</p> <p>New generation community. Comunità educante rileva disagio, costruisce percorsi, verifica efficacia</p> <p>Modulo: GENITORI PER UN PERCORSO DI CITTADINANZA</p> <p>ATTIVA: IL DIALOGO, LA PARTECIPAZIONE, LA CORRESPONSABILITÀ'</p>	

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Cittadinanza e Costituzione - Conoscere la storia per vivere la legalità	30 ore	alunni primaria

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI
<p>Breve descrizione del progetto</p> <p>Il progetto trae ispirazione dal D.M. n. 28 del 16/3/2006, il quale sottolinea come le scuole possano essere "luoghi privilegiati, di rispetto dei diritti umani, di pratica della democrazia, e di formazione di cittadini consapevoli e responsabili".</p> <p>L'importanza dell'educazione alla cittadinanza attiva è sottolineata anche dal</p>

Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione del 4 marzo 2009 ed è stata confermata nelle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici e nelle Indicazioni nazionali dei Licei.

Lo studio della storia dell'uomo, infatti, può aiutare a ricostruire l'evoluzione del 'patto' di convivenza tra gli uomini di ogni tempo, nelle sue varie componenti: sociali, giuridiche, istituzionali. Da qui l'importanza della Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza, che può essere finalizzata, attraverso l'esercizio della discussione democratica e il dibattito di temi socialmente rilevanti, alla formazione di una cittadinanza critica e responsabile

Obiettivo fondamentale è quello di sviluppare temi legati alla convivenza civile: "educare alla convivenza civile significa promuovere nel singolo cittadino la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio e collaborare con tutti gli organismi scolastici per realizzare l'educazione alla cittadinanza europea e alla legalità democratica e per promuovere all'interno della scuola una cultura di pace e fuori di essa, facendo leva sull'impegno individuale e sulla collaborazione con altre scuole e altri Enti operanti nel territorio.

Scelte organizzative efficaci

Le iniziative saranno sviluppate in orario extracurricolare e coinvolgeranno tutte le classi dell'Istituto. L'esito positivo delle precedenti esperienze pone nelle condizioni di continuare un percorso sicuramente condiviso dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie. Sarà fondamentale valorizzare negli studenti il ruolo propositivo attivo e partecipe al fine di giungere ad una collaborazione nella gestione dei problemi che porti alla formulazione di soluzioni idonee. Si cercherà di attuare iniziative che possano costituire il presupposto per il superamento della dispersione scolastica.

Gli educatori potranno ascoltare, accompagnare e valorizzare gli allievi, aiutandoli a realizzare le loro proposte, collaborando con i soggetti della scuola (Presidenza, docenti, famiglie) e con le Istituzioni pubbliche. L'azione si può realizzare attraverso l'attuazione di un delicato equilibrio tra un rapporto e una prassi formalizzata con l'istituzione scolastica e un rapporto e una prassi informali con gli studenti.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
- sviluppare temi legati alla convivenza civile	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
- sviluppare la competenza comunicativa e la sensibilità culturale relativa al contesto progettuale scelto.	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Innovatività e qualità pedagogica; Inclusività, intesa come capacità della proposta progettuale di includere gli adulti e i giovani adulti con maggiore disagio negli

apprendimenti, di portarli al termine del percorso formativo e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti adulti e le loro capacità cooperative; Valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare il progresso effettivo nell'acquisizione delle competenze

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Nessuno

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Avvio di una ricerca scolastica di lungo respiro e maggiore orizzonte

4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione
L'ARTE PER L'INTEGRAZIONE Modulo: Turismo responsabile e ambiente

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Turismo responsabile e ambiente	30 ore	alunni classi primaria

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Per lavorare nell'ottica della prevenzione del disagio, del coinvolgimento attivo e della integrazione dei ragazzi in un territorio, si è proposto di promuovere condizioni di crescita e maturazione che vadano a potenziare i talenti di ciascuno; il progetto ha inteso sviluppare la manualità e la progettualità attraverso i laboratori, promuovere l'educazione fra pari utilizzando i linguaggi espressivi della recitazione. Ha voluto, inoltre, interagire attivamente e in modo realmente costruttivo con il territorio sul quale insiste, proponendo visite presso strutture importanti della città di appartenenza della scuola. Le escursioni hanno avuto l'obiettivo di fornire le nozioni principali per poter "leggere" ed interpretare i contenuti delle lezioni, seguendo un percorso didattico che, partendo dalle prime considerazioni storico-geografiche, hanno condotto all'osservazione e alla riflessione più ampia del paesaggio urbano e naturalistico che ci circonda (investigando in particolare sul territorio della città di Carini) garantendo percorsi adeguati di apprendimento in relazione alle difficoltà nella comprensione della lingua.

Scelte organizzative efficaci

Utilizzando le attività di gruppo e le attività manuali dei laboratori sempre a fianco dell'esperto e dei professori, si è riuscito a creare un clima inclusivo che ha predisposto alle relazioni interpersonali, e dove gli alunni hanno potuto, tra l'altro, imparare a riconoscere e a gestire le proprie emozioni.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
- sviluppare la manualità e la progettualità.	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l'educazione fra pari utilizzando i linguaggi espressivi della recitazione 	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
---	---

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Durante il progetto ai bambini hanno studiato storie popolari della nostra regione, in particolare quella della città in cui si trova la scuola. Sfruttando la struttura architettonica del castello di Carini è stata narrata la storia della Baronessa, figura che racchiude molte leggende popolari. Per rendere i ragazzi ancora più partecipi è stata anche effettuata una escursione al Castello per mostrare i luoghi reali in cui si è svolto l'avvenimento.

La scoperta della natura che ci circonda ha avuto anche un aspetto molto importante, la scuola si trova infatti in un territorio dove le presenze naturali hanno un notevole interesse, vi sono infatti due siti Riserve Naturali Orientate che, in chiave naturalistico-paleontologico, hanno permesso di trattare questo aspetto. Sono stati spiegati i rinvenimenti paleontologici trovati all'interno delle grotte e, attraverso l'utilizzo di immagini, è stata mostrata la fauna preistorica che caratterizzava la Sicilia.

Attraverso una escursione hanno potuto scoprire e esplorare questa realtà che ha messo in luce la ricchezza naturalistica-paesaggistica della nostra terra

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Nessuno

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Escursioni nel proprio territorio

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Service Learning “A TUTTO GREEN”	30 ore	alunni classi terze secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto nasce da un'attenta osservazione dell'ambiente scolastico e dall'analisi del territorio del comune di Villagrazia di Carini. Gli alunni, stimolati dagli insegnanti a una lettura critica, hanno individuato delle necessità della propria comunità, mostrandosi motivati ad intervenire e a proporre soluzioni. Dall'indagine sui bisogni è emerso che le tematiche verso le quali gli studenti manifestano un maggiore coinvolgimento sono la cura degli spazi scolastici, interni ed esterni, e il maggior rispetto verso gli spazi pubblici della loro realtà locale, in particolare della costa e dei piccoli giardinetti, nei quali abitualmente trascorrono il tempo libero.

La scuola, infatti, è ubicata in un territorio che presenta elementi di degrado, in particolare presenza di rifiuti di ogni tipo ammassati lungo il Lungomare Cristoforo

Colombo, abusi edilizi, mare non balneabile, mancanza di spazi verdi puliti. Anche l'Istituto, che rappresenta in un territorio povero di stimoli culturali uno dei pochi luoghi di aggregazione, richiede una valorizzazione degli ambienti, al fine di garantire spazi fruibili in sicurezza, accoglienti e stimolanti; infatti, una scuola ben curata aumenterebbe lo spirito di appartenenza con ricaduta senz'altro positiva sulla motivazione e, di conseguenza, sul profitto.

Per rispondere al duplice bisogno manifestato dagli alunni di tutti gli ordini di scuola, il presente progetto avrà come cornice l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Esso si articherà in un'ottica verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, e coinvolgerà attori sociali diversi (alunni, famiglie, docenti, associazioni, amministrazione comunale), animati dalla volontà di creare e fortificare una cultura ambientale, partendo da atteggiamenti quotidiani.

Scelte organizzative efficaci

Per rispondere al duplice bisogno manifestato dagli alunni di tutti gli ordini di scuola (cura degli spazi scolastici, interni ed esterni, e un maggior rispetto verso gli spazi pubblici della loro realtà locale, in particolare della costa e dei piccoli giardinetti, nei quali abitualmente trascorrono il tempo libero), il presente progetto ha avuto come cornice l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile. Esso si è articolato in un'ottica verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e ha coinvolto attori sociali diversi.

ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
-Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene comune e della sua salvaguardia	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
-Acquisire competenze sociali e civiche	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
-Sentirsi parte di una comunità, non solo come fruitori ma come protagonisti attivi del cambiamento	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
-Sviluppare life skills partendo in un contesto che coniuga servizio e apprendimento;	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

<https://sites.google.com/icsguttuso.org/a-tutto-green/home>